



# Aree Protette Appennino Piemontese

## AVVISO PUBBLICO

PER IL MANTENIMENTO DI HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO IMPORTANTI PER LA  
CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ (Dir. 92/43/CEE)  
NEL SITO NATURA 2000  
ZSC/ZPS IT1180026 "CAPANNE DI MARCAROLO" (D.M. 21 novembre 2017)

### **Premessa**

L'Ente di Gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese (da ora Ente) promuove una procedura di partecipazione al mantenimento di habitat di interesse comunitario (Allegato I della Direttiva 92/43/CEE "Habitat") ubicati nel territorio del Sito Natura 2000 e Parco naturale delle Capanne di Marcarolo.

Vista la Direttiva del Consiglio del 2 aprile 1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici (79/409/CEE "Direttiva Uccelli selvatici" ora sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE) e la Direttiva 92/43/CEE (detta "Direttiva Habitat") del 21 maggio 1992, con le quali l'Unione Europea si è impegnata nella conservazione della biodiversità.

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Vista la D.G.R. 7 aprile 2014, n. 54-7409 "L.r. 19/2009 <Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità>, art. 40. Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione", così come modificata dalla D.G.R. 29 settembre 2014, n. 22-368, dalla D.G.R. 18 gennaio 2016, n. 17-2814 e dalla D.G.R. n. 24-2976 del 29 febbraio 2016.

Vista inoltre la D.G.R. 9 marzo 2017, n. 6 - 4745 "L.R. 19/2009, Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità. Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione dodicesimo gruppo di misure", con la quale sono state approvate le Misure di conservazione sito-specifiche del SIC-ZPS IT1180026 "Capanne di Marcarolo".

### **Mantenimento in stato di soddisfacente conservazione degli habitat e delle specie (Dir. 92/43/CEE)**

Tenuto conto che l'area montuosa dell'Appennino piemontese, in particolare la ZSC/ZPS IT1180026 "Capanne di Marcarolo", nella quale è ricompreso l'omonimo Parco naturale regionale, è caratterizzata dall'alternanza di aree forestali e ambienti aperti (praterie e prato pascolo) e che queste ultime risultano in gran parte in fase di evoluzione verso soprassuoli forestali a causa dell'invasione di specie arbustive e arboree.

Dato atto che le suddette tipologie di habitat di prateria seminaturale e prato pascolo risultano di interesse comunitario (Allegato I Dir. 92/43/CEE), pertanto importanti per il mantenimento della biodiversità e che, in particolare, questi habitat favoriscono molte specie di Allegato II e IV (chiroterri, lepidotteri) e di Allegato I della Dir. 2009/147/CEE "Uccelli" (avifauna di ambienti agrari e praterie).

Considerato che l'Ente è interessato al mantenimento di habitat di prato pascolo ascrivibili alla tipologia CEE 6510 "Praterie magre da fieno a bassa altitudine (*Alopecurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*)", oggetto di recenti interventi di recupero e miglioramento ambientale tramite l'attuazione di Misure del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) della Comunità europea.

Specificando come le porzioni di habitat di prato pascolo per le quali è possibile partecipare di iniziativa al mantenimento sono quelle in gestione diretta da parte dell'Ente, situate all'interno delle "Core areas" per la

conservazione dei lepidotteri, tra cui *Euphydryas aurinia provincialis*, presente con popolazioni per le quali è necessario attuare annuali interventi di sfalcio secondo specifiche modalità (Allegato n. 1).

Si propone una “partecipazione di iniziativa” al mantenimento degli habitat aperti dell’Area naturale protetta ZSC/ZPS e Parco naturale regionale delle Capanne di Marcarolo rivolta ad Operatori economici dotati delle idonee attrezzature e in possesso dei requisiti richiesti dall’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Gli interventi di mantenimento degli habitat aperti, tramite la pratica dello sfalcio con rimozione del materiale vegetale di risulta, dovranno essere condotti secondo le prescrizioni agronomiche di cui alle Misure di conservazione Sito specifiche (D.G.R. n. 6-4745 del 9/3/2017), rispettando in particolare i suddetti periodi e modalità (art. 50 “Norme per la gestione agronomica dei prati pascoli e prati da sfalcio”, c. 3, lett. a; b; c):

- *è fatto obbligo di effettuare lo sfalcio dopo il 1° giugno. Il Soggetto gestore può concedere deroghe per andamenti meteorologici anomali;*
- *impostare le falciatrici ad un’altezza di taglio al banco di almeno 60 mm nei siti indicati dall’Ente Gestore come aree importanti per la conservazione dei lepidotteri di All. II e IV della Direttiva 92/43/CEE. La misura va applicata all’intero poligono cartografico con uso suolo “prato” o aree assimilabili, al cui interno risulti l’avvistamento delle specie suindicate o ne sia verificata l’idoneità ambientale. La prescrizione è resa applicabile anche alle aree nelle quali futuri interventi di gestione o evoluzioni spontanee dell’habitat ne dovessero giustificare l’attribuzione;*
- *mantenere una fascia non sottoposta a sfalcio di 2 m di larghezza su di 1/3 del perimetro dei prati (a rotazione annuale) nei siti indicati dal soggetto gestore, in cui è presente il lepidottero *Zerynthia polyxena*, al fine di garantire la conservazione di fasce con *Aristolochia rotunda*, sua pianta nutrice. La misura va applicata all’intero poligono cartografico con uso suolo “prato” o aree assimilabili, al cui interno risulti l’avvistamento delle specie o ne sia verificata l’idoneità ambientale o l’importanza conservazionistica (vedi cartografia allegata). La prescrizione è resa applicabile anche alle aree nelle quali futuri interventi di gestione o evoluzioni spontanee dell’habitat ne dovessero giustificare l’attribuzione.*

Le aree oggetto di intervento, ubicate in località Moglioni, Merigo, Pizzo e Magge in Comune di Bosio e Casaleggio Boiro (AL), sono individuate catastalmente come di seguito:

- Località Magge: Comune di Casaleggio Boiro 13; Foglio; Particelle 4, 5, 6, 13, 27, 28, 29;
- Località Moglioni: Comune di Bosio; Foglio n. 42; Particelle 2, 4, 9;
- Località Merigo: Comune di Bosio, Foglio n. 42; particelle 26, 32, 34, 35, 36;
- Località Pizzo: Comune di Bosio, Foglio n. 41; 52, 56, 64, 65, 67.

**Presentazione della documentazione per la partecipazione di iniziativa al mantenimento degli habitat di prato da sfalcio cod. CEE 6510 “Prati magri da fieno a bassa altitudine”, in disponibilità diretta all’Ente di gestione delle Aree Protette dell’Appennino Piemontese, per il territorio della ZSC/ZPS IT1180011 “Capanne di Marcarolo”.**

Possono inoltrare una proposta di “partecipazione di iniziativa” al mantenimento degli habitat di prato da sfalcio gli Operatori economici dotati delle idonee attrezzature e in possesso dei requisiti richiesti dall’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Si specifica a tal fine che il modulo (Allegato n. 2) costituisce una forma di proposta alla partecipazione da parte dell’Operatore alla gestione degli habitat, ubicati nelle località più sopra specificate, al quale nulla è dovuto e a cui l’Ente non fornisce alcuna sovvenzione o utile economico. Del pari, l’Ente non ricava da detta partecipazione alcun utile produttivo.

L’Operatore economico, nell’espletamento delle attività previste dal presente avviso, è l’unico responsabile dell’attuazione di tutte le idonee prescrizioni di sicurezza.

L’Ente pertanto declina ogni responsabilità per qualsiasi danno a persone, animali o cose che potrebbero verificarsi durante le suddette attività, essendo queste totalmente attuate e gestite in maniera autonoma dall’Operatore economico, che deve operare uniformando le proprie attività ai principi generali di sicurezza, nonché nel rispetto di leggi, regolamenti e ordinanze emanate dalle autorità.

L’Ente, a seguito dell’arrivo delle proposte di partecipazione, programmerà gli interventi, secondo le modalità di cui al punto precedente, attuando il seguente ordine di priorità:

- 1) Operatori economici partecipanti alla Fiera del bestiame delle antiche razze locali;

- 2) con sede legale più prossima all'area di intervento;
- 3) che daranno disponibilità nei periodi indicati dall'Ente.

La proposta (vedi Allegato n. 2), debitamente sottoscritta e accompagnata da fotocopia di documento di identità in corso di validità del Legale rappresentante dell'Operatore economico, dovrà pervenire tramite posta elettronica certificata (PEC) [areeprotetteappenninopiemontese@pec.it](mailto:areeprotetteappenninopiemontese@pec.it) o recapitata a mano in via Umberto I n. 32/A – Bosio (AL).

L'operatore economico, con la sottoscrizione della proposta (Allegato n. 2), autorizza l'Ente a trattare i propri dati personali in relazione agli adempimenti connessi al presente avviso, in ottemperanza al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e al Regolamento UE 2016/679.

La presentazione della proposta implica l'integrale accettazione di tutte le condizioni di cui al presente avviso. Ogni ulteriore informazione potrà essere acquisita presso gli Uffici dell'Ente come di seguito evidenziati:

Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese

Via Umberto I n. 32/A – 15060 Bosio (AL)

[areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it](mailto:areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it)

[areeprotetteappenninopiemontese@pec.it](mailto:areeprotetteappenninopiemontese@pec.it)

[www.areeprotetteappenninopiemontese.it](http://www.areeprotetteappenninopiemontese.it)

Il Responsabile del Procedimento

dott. Andrea De Giovanni

Supporto tecnico al RUP

F.T. Gabriele Panizza

Allegato n.1: *Core areas* per la conservazione dei lepidotteri, stralcio della Carta tematica allegata alle Misure di Conservazione Sito specifiche (D.G.R. n. 6 - 4745 del 9 marzo 2017).

Allegato n. 2: Modulo per la proposta di partecipazione.

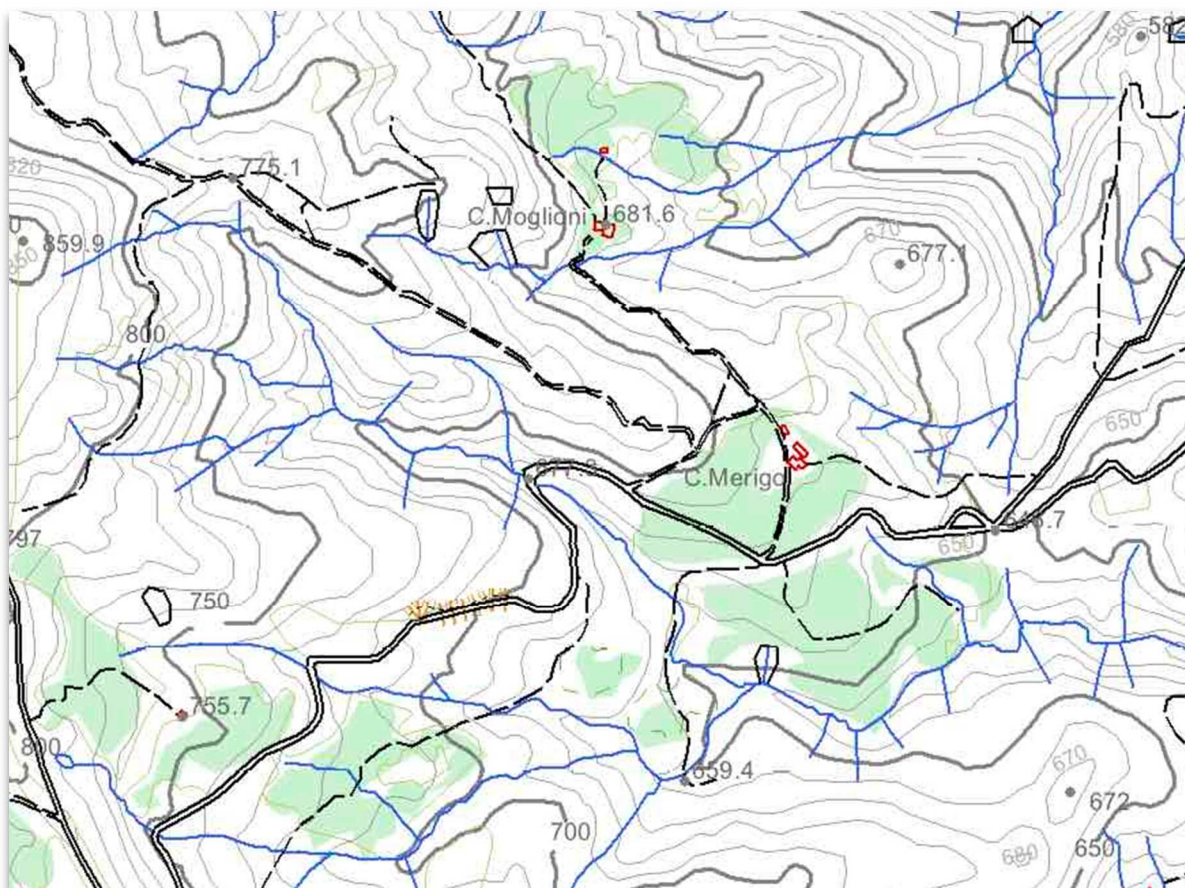


Fig. 1: Aree importanti per la conservazione dei lepidotteri (Core Areas, in colore verde) presso le località Mogliani, Merigo e Pizzo



Fig. 2: Aree importanti per la conservazione dei lepidotteri (Core Areas, in colore verde) presso la località Magge

**PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE DI INIZIATIVA AI FINI DEL MANTENIMENTO DI HABITAT APERTI (TIPOLOGIA CEE 6510) NELLA ZSC/ZPS IT1180026 "CAPANNE DI MARCAROLO" TRAMITE LA PRATICA DELLO SFALCIO ANNUALE**

All'Ente di Gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese  
Via Umberto I, 32/a - Bosio (AL) / areeprotetteappenninopiemontese@pec.it

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ tel./Cell. \_\_\_\_\_  
e-mail / pec \_\_\_\_\_  
in qualità di Legale rappresentante di \_\_\_\_\_  
Partita Iva / Codice fiscale \_\_\_\_\_

**rende noto all'Ente di gestione**

di voler partecipare di iniziativa al mantenimento di porzioni di habitat di interesse comunitario nella ZSC/ZPS IT1180026 "Capanne di Marcarolo", tipologia CEE 6510 "Prati magri da fieno a bassa altitudine", tramite la pratica annuale dello sfalcio, secondo le modalità di cui alle norme vigenti nell'Area naturale protetta e le indicazioni fornite dall'Ente APAP.

A tal fine dichiara, ai sensi dell'art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 di essere in possesso dei requisiti previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e di essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Dichiara inoltre che, nell'espletamento delle attività previste dal presente avviso, è l'unico responsabile dell'attuazione di tutte le idonee prescrizioni di sicurezza.

L'Ente pertanto declina ogni responsabilità per qualsiasi danno a persone, animali o cose che potrebbero verificarsi durante le suddette attività, essendo queste totalmente attuate e gestite in maniera autonoma dal sottoscritto, che deve operare uniformando le proprie attività ai principi generali di sicurezza, nonché nel rispetto di leggi, regolamenti e ordinanze emanate dalle autorità.

DATA

FIRMA

Dichiaro di essere informato sui miei diritti, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 / Regolamento UE n. 2016/679 e autorizzo l'Ente alla raccolta ed al trattamento dei miei dati personali, anche con strumenti informatici, ai fini della gestione del presente avviso.

DATA

FIRMA